



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE
CIVILE

Ufficio Aria – Rumore
E Sportello IPPC

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
ambiente@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749.637
Fax 030 3749686
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

Brescia,

FONDERIE MORA GAVARDO SPA
VIA QUARENA 207
GAVARDO (BS)
PEC

Al Comune di
GAVARDO (BS)
PEC

ARPA-Dipartimenti di Brescia e Mantova
U.O. Attività produttive e Controlli
SEDE

ATS Brescia
PEC

Protocollo generato dal sistema
Cl. 09.12.03
PB

Oggetto: **FONDERIE MORA GAVARDO SPA: AIA n. 2263 del 26/07/2017.**
Esiti visita ispettiva ARPA ed attività comunale di controllo.
Diffida e sospensione ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, lett. b) del d.lgs.
152/06 e s.m.i..

Si fa riferimento ai seguenti atti e comunicazioni:

1. comunicazione protocollo del 28.02.2019 (P.G. n. 29331 del 28.02.2019) con la quale il Comune di Gavardo segnala l'avvenuto accertamento, a seguito di segnalazioni riscontrate nei sopralluoghi svolti dal Tecnico comunale, di emissione di polveri nere riconducibili all'attività di codesta società e chiede chiarimenti in merito alle attività messe in atto al fine di risolvere la problematica evidenziata;
2. nota di codesta ditta in data (P.G. n. 31771 del 05/03/2019) di riscontro della richiamata comunicazione comunale;
3. esiti della visita ispettiva straordinaria condotta presso codesta azienda da ARPA-Dipartimenti di Brescia e Mantova come evidenziati nella Relazione finale trasmessavi con nota protocollo n. 42444 del 06/03/2019;
4. comunicazione di questo Settore P.G. n. 33874 del 08.03.2019 di avvio del procedimento di diffida in oggetto;

Si evidenzia al proposito che il Comune di Gavardo con propria nota protocollo n. 5741 del 11.03.2019 ha comunicato di ritenere insufficienti e non congrui, rispetto alla propria richiesta, i chiarimenti forniti da codesta società in data 06.03.2019, riservandosi di valutare l'eventuale emissione di provvedimenti di propria competenza in materia di tutela della salute pubblica ai sensi dell'art. 50, comma 5 del TUEL.

Si dà atto che a seguito della richiamata comunicazione di questo Settore, codesta società ha trasmesso una propria memoria (nota P.G. n. 35799 del 13/3/2019) con la quale, in relazione alle accertate inosservanze, in sintesi, attesta quanto segue:

1. di aver provveduto (successivamente alla visita ispettiva) all'effettuazione delle manutenzioni periodiche all'impianto di abbattimento dell'emissione E33 e che

E

COMUNE DI GAVARDO
CODICE IPA: C_D940

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

PROTOCOLLO N. 00084357/2019 del 18/03/2019
Cl. 6.9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO»
Firmatario: GIOVANNARITA TOMMAZZI

AMBIENTE



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE
CIVILE**

**Ufficio Aria – Rumore
E Sportello IPPC**

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
ambiente@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749.637
Fax 030 3749686
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

AMBIENTE

intende procedere entro il 31.05.2019 alla sostituzione dei pressostati differenziali di tutte le emissioni presidiate al fine di razionalizzare ed uniformare la loro gestione;

2. per ciò che attiene l'accertata diffusione di polveri all'interno ed all'esterno dell'istallazione, di aver provveduto ad indagare, mediante conferimento di specifico incarico a tecnico specializzato, le cause delle anomalie rilevate (che risultano descritte nell'allegata relazione tecnica predisposta dall'ing. Nolli) e di aver predisposto un piano di interventi di ripristino articolato in due fasi di cui la prima con scadenza 18.03.2019 (ripristino maniche danneggiate dell'impianto di abbattimento) e la seconda al 31.03.2019 (ripristino totale dei mezzi filtranti e dei relativi supporti).

Si dà atto infine che con la richiamata nota P.G. n. 31771 del 05.03.2019 di riscontro della richiesta del Comune di Gavardo, codesta società ha comunicato l'intenzione di implementare ulteriori misure per il contenimento delle emissioni derivanti dalla movimentazione e stoccaggio dei rifiuti.

Considerato che:

1. risulta violata la prescrizione di cui al punto XII) del paragrafo E.1.3 dell'AIA (per quanto attiene la persistente carenza dei requisiti tecnici minimi degli impianti di abbattimento degli inquinanti aeriformi previsti dalla d.G.R. n. 3552/2012) già precedentemente contestata a codesta società da ARPA con proprio verbale (prot. arpa_mi.2018.0061322 del 18/4/2018) ed oggetto di provvedimento di diffida di questo Settore, violazione allo stato ancora permanente;
2. come attestato nella stessa Relazione tecnica trasmessa da codesta società l'impianto di abbattimento dell'emissione E33 potrà essere in grado di funzionare correttamente solo successivamente al completamento dei programmati interventi per il suo ripristino;
3. il gestore non ha comunicato tempestivamente all'Autorità competente, al Comune e ad ARPA, come prescritto al paragrafo E.6, II) dell'AIA, l'inconveniente rappresentato nella richiamata relazione che influisce in modo significativo sull'ambiente,;
4. sono in corso alcune attività per quanto attiene le inosservanze accertate in materia di modalità di movimentazione e di stoccaggio dei rifiuti in condizioni di sicurezza e l'obbligo di evitare la loro dispersione al suolo come da nota di codesta società (P.G. n. 31771 del 05.03.2019) di riscontro della richiesta del Comune di Gavardo;
5. successivamente al sopralluogo di ARPA svolto in data 21.01.2019 agli atti di questo Settore risultano sia ulteriori segnalazioni di privati (con documentazione fotografica) di diffusione di polveri (note P.G. n. 13772 e seguenti in data 29.01.2019 e 30.01.2019, n. 31055 e 31603 del 05.03.2019, n. 34933 del 12.03.2019), sia ulteriori accertamenti dello stesso fenomeno imputabili al malfunzionamento dell'impianto di abbattimento dell'emissione E33 accertati da personale tecnico del Comune di Gavardo nel corso dei sopralluoghi in data 31.01.2019, 08.02.2019, 22.02.2019, 25.02.2019 e 11.03.2019 (rispettivamente comunicazioni P.G. n. 21291 del 13.02.2019, 30779 del 01.03.2019 e n. 35808 del 13.03.2019);

Ritenuto che, fino alla completa risoluzione delle accertate anomalie tecnico-gestionali e di funzionamento dell'impianto di abbattimento dell'emissione E33 (le cui cause sono da ricondurre anche alle problematiche evidenziate dallo stesso gestore nella propria richiamata memoria), non risulta possibile escludere la sussistenza di ulteriori situazioni di immediato pericolo o danno per l'ambiente in relazione alla diffusione anomala di polveri accertata da ARPA e confermata dal Comune di Gavardo nelle proprie richiamate comunicazioni (da ultimo nel sopralluogo condotto in data 11.03.2019);

Richiamato quanto sopra nonchè:

1. l'art. 29-decies, comma 9, lett. b) del d.lgs. 152/06 e s.m.i.;



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE
CIVILE

Ufficio Aria – Rumore
E Sportello IPPC

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
ambiente@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749.637
Fax 030 3749686
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

AMBIENTE

2. il punto 10. della circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 22295 del 27/10/2014 recante linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di AIA,
con la presente **si diffida codesta società all'eliminazione delle accertate inosservanze all'AIA vigente e si dispone la contestuale sospensione dell'AIA in oggetto** nella parte che autorizza l'emissione in atmosfera denominata E33 e le emissioni diffuse derivanti dalle attività di stoccaggio e movimentazione dell'area rifiuti, fino all'avvenuta risoluzione delle richiamate inosservanze (prescrizioni di cui al paragrafo E.5, numero VI) e paragrafo E.1.3, numero XII) e, conseguentemente, fino all'avvenuto ripristino della funzionalità dell'impianto di abbattimento dell'emissione E33 secondo il piano di interventi proposto da codesta società ed al completamento degli interventi per l'eliminazione delle emissioni diffuse dell'area rifiuti.

Conformemente a quanto indicato al punto 10. della richiamata circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 22295 del 27/10/2014, il presente provvedimento di sospensione potrà essere revocato solo successivamente all'esito positivo del controllo aggiuntivo svolto dall'Agenzia in indirizzo, previa trasmissione da parte di codesta società di specifica comunicazione corredata da relazione tecnica e documentazione fotografica attestante l'avvenuto ripristino delle condizioni di conformità impiantistica e l'adempimento delle prescrizioni violate sopra richiamate. In tal senso si chiede sin d'ora a codesta Agenzia di programmare tale controllo aggiuntivo a seguito del riscontro da parte del gestore di quanto richiestogli (i relativi oneri sono disciplinati dalla richiamata circolare).

Si diffida inoltre codesta società, per il futuro a rispettare le seguenti prescrizioni dell'AIA:

1. paragrafo E.1.3., numero X) in materia di frequenza degli interventi di manutenzione degli impianti di abbattimento delle emissioni;
2. paragrafo E.6, II), comunicando tempestivamente all'Autorità competente, al Comune e ad ARPA eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.

Quanto ai punti di miglioramento proposti nella richiamata Relazione di ARPA e concordemente a quanto rappresentato nella propria memoria, si prescrive che codesta società proceda, **entro il 31.05.2019**, alla sostituzione dei pressostati differenziali di tutte le emissioni presidiate al fine di razionalizzare ed uniformare la loro gestione, procedendo inoltre alle attività di affinamento gestionale successivo secondo le indicazioni contenute nella richiamata relazione ARPA.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data.

Distinti saluti.

Il Direttore
Giovanmaria Tognazzi

Documento firmato digitalmente.

Responsabile del Procedimento: Pierangelo Barossi Tel: 030/3749576
Referente per la pratica: Emanuela Bertelli Tel: 030/3749726